

## **GABETTI HOLDING S.p.a.**

Sede in Milano, Via Ugo Bassi 4/b - Capitale sociale €19.200.000.=

Registro delle Imprese di Milano e C.F. 8101920029

### **VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA**

**IN DATA 28 APRILE 2006**

Oggi 28 aprile 2006, alle ore 10 e minuti 5, l'assemblea degli azionisti si è riunita in una sala al 1° piano interrato dello stabile sito in Milano, Via Ugo Bassi 4/b.

Assume la presidenza, nella sua qualità di presidente del consiglio, il dott. Elio GABETTI il quale, con il consenso dell'assemblea, chiama il notaio avvocato Sergio TODISCO a fungere da segretario per la redazione del presente verbale ai sensi dell'art. 2375 del Codice Civile.

Il presidente constatato e dato atto che, oltre ad esso:

- sono presenti il vice presidente dott. Ugo GIORDANO, l'amministratore delegato arch. Maurizio MONTEVERDI, gli amministratori Signori dott. Maurizio BENASSI e dott. Colin VINCENT;
- assistono i sindaci Signori dott. Alberto DONNET, presidente del collegio, dott. Salvatore CANONICI e dott. Giuseppe DEIURE.
- E' giustificata l'assenza degli amministratori Signori ing. Claudio DE ALBERTIS, prof. Maurizio DALLOCCHIO, comm. Hugh MALIM, dott.ssa Emma MARCEGAGLIA e dott. Virgilio TESAN.
- l'avviso di convocazione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Foglio delle Inserzioni n. 71 del 25.03.2006 a pagina 12, inserzione m-706, nonché sui quotidiani "MF" e "FINANZA & MERCATI" del 28.03.2006 con il seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2005 e deliberazioni relative.

2. Nomina di un amministratore e conseguenti deliberazioni.

3. Autorizzazioni all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie; revoca della precedente autorizzazione.

- sono presenti in proprio o per delega n. 6 azionisti rappresentanti n. 26.316.082 azioni ordinarie depositate ai sensi di legge, sul totale delle n. 32 milioni di azioni ordinarie emesse, pari al 82,24% del capitale sociale;

dichiara

l'assemblea validamente costituita in prima convocazione e atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il presidente, in seguito, dà atto che:

- l'elenco nominativo dei soci che partecipano all'assemblea in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, sarà allegato al verbale dell'assemblea stessa ai sensi dell'art. 85 del regolamento CONSOB n. 11971. L'elenco riporterà, inoltre, il socio delegante, in caso di delega, nonché gli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignorati, riportatori e usufruttuari;
- è in funzione in sala un impianto di registrazione avente l'esclusivo scopo di facilitare il compito di verbalizzazione;
- lo svolgimento dell'assemblea è disciplinato dal regolamento assembleare il cui testo è stato distribuito a tutti gli intervenuti;
- i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% al capitale sociale, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute, ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico, e da altre informazioni a disposizione sono:

Azionista	Numero di azioni	Percentuale di Partecipazione
GABETTI Giovanni	5.616.918	17,553%
GABETTI Elio	4.480.000	14,000%
BARCLAYS BANK plc	6.400.000	20,000%
LA GAIANA SpA	8.219.163	25,685%
GENERALI PROPERTIES SpA	1.600.000	5,000%

- sono state dematerializzate e, quindi, risultano presso Monte Titoli, n. 31.999.993 azioni pari al 99,99998% delle azioni ordinarie emesse, ai sensi della delibera CONSOB n. 11768; la società provvederà ad annotare a Libro Soci i nominativi degli azionisti depositanti secondo le disposizioni legislative vigenti;
- la società al 15 marzo 2006 possedeva in portafoglio n. 11.720 azioni proprie, mentre ad oggi non possiede azioni proprie;
- non consta l'esistenza di patti parasociali di cui all'art. 122 del D.Lgs. 58/98;
- è stata verificata la rispondenza delle deleghe alla norma dell'art. 2372 del codice civile.

Il presidente prega i presenti, qualora si assentino, di consegnare la scheda a loro mani agli incaricati all'ingresso, ricordando, inoltre, che è diritto di ogni azionista intervenire su ciascun punto all'ordine del giorno; nel richiamare, in proposito, gli articoli 6, 7 e 8 del regolamento dell'assemblea, raccomanda in dieci minuti la durata massima degli interventi di ogni azionista.

\* \* \*

Il presidente passa, quindi, a trattare il primo punto all'ordine del giorno.

Lo stesso precisa che – al fine di essere esonerati dalla pubblicazione della relazione relativa al 4° trimestre 2005 – in conformità al disposto dell'art. 82 del regolamento CONSOB n. 11971, il progetto di bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato sono stati

resi disponibili presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato entro 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Fa, inoltre, presente che il bilancio al 31.12.2005 della GABETTI HOLDING S.p.A. con i relativi allegati, i bilanci di tutte le società controllate ed il bilancio consolidato del gruppo con le relazioni degli amministratori, dei sindaci e della società di revisione e la relazione in materia di corporate governance sono rimasti depositati presso la sede della società durante i quindici giorni che hanno preceduto l'assemblea.

Dichiara, altresì, che il fascicolo contenente le relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, il bilancio dell'esercizio 2005 della società ed il bilancio consolidato, gli allegati previsti dalla normativa vigente, la relazione della società di revisione e la relazione in materia di corporate governance è stato consegnato a tutti gli intervenuti. Tale documentazione, in ottemperanza agli artt. 77 e 96 del regolamento CONSOB n. 11971 verrà inviata alla CONSOB stessa ed alla BORSA ITALIANA e sarà depositata presso la sede sociale, nei termini previsti, a disposizione del pubblico.

In ottemperanza a quanto richiesto al punto D.11) della comunicazione CONSOB DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996 il presidente comunica che la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha impiegato circa n.160 ore per un corrispettivo di € 14.000 per la revisione del bilancio civilistico della GABETTI HOLDING S.p.A. e n. 140 ore per un corrispettivo di €8.500 per la revisione del bilancio consolidato del Gruppo.

Inoltre le ore impiegate per l'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sono state circa 60 ed il corrispettivo fatturato è stato di €6.000.

Il presidente, invita l'arch. Maurizio MONTEVERDI a dare lettura della relazione del consiglio di amministrazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione.

Interviene l'avv. Valentina LOVISETTO la quale rappresenta n. 5.616.918 azioni per proporre che venga omessa la lettura delle relazioni del consiglio di amministrazione e del

collegio sindacale, con il consenso dei sindaci, e del bilancio, salvo per la proposta di destinazione dell'utile contenuta a pagina 145 del fascicolo distribuito agli intervenuti.

Riprende la parola il presidente e mette ai voti la proposta di omissione della lettura delle relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale e del bilancio, salvo per quanto riguarda la proposta di destinazione dell'utile.

Si passa quindi alla votazione per alzata di mano.

La proposta è approvata all'unanimità.

Su invito del presidente, prende la parola l'arch. MONTEVERDI per dare lettura della proposta di ripartizione dell'utile di esercizio:

“Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio in rassegna Vi proponiamo di destinare l'utile di € 2.684.339 come segue:

- per il 5% alla riserva legale	€	134.217
- alla riserva straordinaria	€	310.122
- agli azionisti in ragione di €0,07 per ognuna delle n. 32.000.000 di azioni in circolazione aventi diritto alla data odierna	<u>€</u>	<u>2.240.000</u>
	€	2.684.339

Vi proponiamo di porre in pagamento il dividendo suddetto, il cui importo è soggetto a variazione in relazione alla consistenza delle azioni proprie in portafoglio, a partire dal 18 maggio 2006”.

Riprende la parola il presidente e dichiara aperta la discussione sulla relazione sulla gestione e sul bilancio al 31 dicembre 2005 della società; prega chi desidera intervenire di dare il proprio nominativo.

Precisa che verrà data risposta a tutte le domande al termine degli interventi.

Interviene il socio Gianfranco CARADONNA per esprimere, innanzitutto, il proprio apprezzamento per la dedica del nostro presidente onorario sul fascicolo di bilancio, per la presentazione della mission e per la chiusura della lettera agli azionisti del nostro presidente, in quanto non è facile trovare nelle società, soprattutto in quelle quotate, un'attenzione all'importanza della persona, dell'essere umano. Relativamente al bilancio in discussione, rileva che si tratta di un buon bilancio che, tuttavia, risulta datato in quanto riferito ad una realtà aziendale ormai superata da quella disegnata dal piano industriale triennale presentato a gennaio scorso che, va annotato, è un piano di sviluppo. Ritiene che sarebbe più interessante per gli azionisti conoscere come è stato accolto il piano dalla struttura posto che viene cambiato il modello di business. Circa i servizi offerti dalla nuova realtà aziendale, il socio CARADONNA chiede se vi sia spazio sul mercato e quali siano i vantaggi competitivi rispetto alla concorrenza.

Risponde l'arch. MONTEVERDI per riferire che il piano industriale è stato accolto dalla struttura con grande entusiasmo ed adesione alla nuova mission. Il top management presta la massima attenzione al fattore comunicativo soprattutto interno. Per quanto riguarda i vantaggi competitivi discendenti dalla realizzazione del piano industriale, con il modello di business ivi disegnato, gli stessi sono ravvisabili nel fatto che, in comparazione ad altri soggetti attori in questo segmento di mercato, la società si connota come l'unica veramente indipendente ed autonoma dal business immobiliare in senso lato. Tali caratteristiche hanno fatto sì che il mercato abbia bene accolto le novità del piano industriale e del nuovo modello di business.

Visto che nessuno chiede più la parola, il presidente mette in votazione la relazione sulla gestione e il bilancio al 31 dicembre 2005, nonché la proposta di destinazione dell'utile di esercizio contenuta nella relazione sulla gestione e richiede a chi si trova in carenza di legittimazione al voto, ai sensi degli articoli 120 e 121 del Testo Unico, di farlo presente.

Visto che nessuno interviene lo stesso ritiene che non sussistano carenze di legittimazione al voto e dà atto che in questo momento sono presenti in proprio o per delega n. 6 azionisti rappresentanti n. 26.316.082 azioni ordinarie depositate ai sensi di legge, sul totale delle n. 32 milioni di azioni ordinarie emesse, pari al 82,24% del capitale sociale.

Si passa, quindi, alla votazione per alzata di mano.

La relazione sulla gestione, il bilancio e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio sono approvati all'unanimità.

\* \* \*

Il presidente dà atto che alle ore 10.30 si è allontanato dalla sala il sindaco dott. Giuseppe DEIURE.

\* \* \*

Passando al secondo argomento all'ordine del giorno, riguardante la nomina di un amministratore, il presidente precisa che in data 1° dicembre 2005 l'avv. Marco SERTORIO, onde consentire la nomina di un amministratore in rappresentanza dell'azionista GENERALI PROPERTIES S.p.A., ha rassegnato le proprie dimissioni da amministratore della società; il consiglio in pari data ha così provveduto a nominare, per cooptazione, amministratore il dott. Virgilio TESAN il quale viene a scadere con l'odierna assemblea ai sensi dell'art. 2386 c.c..

Propone, pertanto, di confermare nell'ufficio di amministratore – fino alla scadenza del consiglio stabilita alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2007 – il dott. Virgilio TESAN.

Poiché la legge 262/2005 ha introdotto nel D.Lgs. 58/1998 l'art. 147-ter il cui 2° comma stabilisce che “Per le elezioni alle cariche sociali le votazioni devono sempre svolgersi con scrutinio segreto” ricorda che è stata consegnata una busta a tutti gli azionisti o, in mancanza, ai loro delegati, in cui inserire la scheda per la votazione debitamente compilata.

Le schede sigillate verranno consegnate al notaio TODISCO il quale, sotto il vincolo della segretezza, provvederà a scrutinare e conservare i voti ed a redigere contestualmente un verbale secretato, comunicando solo i risultati numerici complessivi della votazione.

Dichiara aperta la discussione sulla proposta di conferma dell'amministratore dott. Virgilio TESAN; prega chi desidera intervenire di dare il proprio nominativo.

Precisa che verrà data risposta a tutte le domande al termine degli interventi.

Visto che nessuno chiede la parola, il presidente mette in votazione la proposta di conferma dell'amministratore dott. Virgilio TESAN e richiede a chi si trova in carenza di legittimazione al voto, ai sensi degli articoli 120 e 121 del Testo Unico, di farlo presente.

Visto che nessuno interviene lo stesso ritiene che non sussistano carenze di legittimazione al voto e dà atto che in questo momento sono presenti per in proprio o per delega n. 6 azionisti rappresentanti n. 26.316.082 azioni ordinarie depositate ai sensi di legge, sul totale delle n. 32 milioni di azioni ordinarie emesse, pari al 82,24% del capitale sociale.

Si passa, quindi, alla votazione. Invita il notaio TODISCO a procedere allo scrutinio dei voti.

Il presidente, sulla base delle risultanze comunicate dal notaio TODISCO, dà atto che la proposta di conferma dell'amministratore dott. Virgilio TESAN è stata approvata alla unanimità.

\* \* \*

Si passa ora alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno dell'assemblea, riguardante l'autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie e la revoca della precedente autorizzazione.

Il presidente invita l'arch. MONTEVERDI a dare lettura della relazione all'uopo predisposta.

L'arch. MONTEVERDI propone, se non vi sono obiezioni da parte dell'assemblea, di non dare lettura integrale della relazione, in quanto la stessa è stata resa pubblica e depositata presso la società nei termini e nelle forme di legge. Una copia di tale relazione è stata anche consegnata a tutti i presenti.

Propone, tuttavia, di integrare la deliberazione assembleare al fine di chiarire che il Consiglio di Amministrazione potrà eseguire gli acquisti e le vendite solo in osservanza delle disposizioni normative in vigore al momento dell'attuazione del programma, anche alla luce degli eventuali provvedimenti della Consob in materia delle c.d. "prassi di mercato ammesse".

Messa ai voti, la proposta di omissione della lettura è approvata all'unanimità

Il segretario, notaio Sergio TODISCO, accogliendo l'invito del presidente, dà quindi lettura del seguente ordine del giorno deliberativo:

"L'assemblea degli Azionisti della GABETTI HOLDING S.p.A.:

- udita la proposta del consiglio di amministrazione, anche alla luce delle integrazioni oggi proposte,
- considerate le disposizioni di legge applicabili, ivi incluse quelle contenute negli artt. 2357 e 2357 *ter* del codice civile, nell'art. 132 del D.Lgs. 24.02.1998, n. 58 e nell'art. 144-*bis* del Regolamento CONSOB 11971/1999, nonché nella Direttiva n. 2003/6/CE e nel Regolamento (CE) n. 2273/2003,

delibera

1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte e per un periodo di diciotto mesi dalla data della presente deliberazione, di massime n. 3.200.000 (tremilioniduecentomila) azioni ordinarie della società ad un corrispettivo, per azione, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, variabile tra un

minimo di €2,00, ed un massimo di €6,00, per un esborso complessivo in ogni caso non superiore a €6,5 milioni;

2. di dare mandato al consiglio di amministrazione di procedere all'acquisto delle azioni sociali alle condizioni sopra esposte e con le gradualità ritenute opportune nell'interesse della società, ai fini della stabilizzazione delle quotazioni del titolo; gli acquisti dovranno essere effettuati sul mercato secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione del mercato, così come previsto dal precitato articolo 144-bis, 1° comma, lett. b), che consentano il rispetto della parità di trattamento degli azionisti ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998;
3. di costituire ai sensi dell'art. 2357-ter, terzo comma, del codice civile, una riserva indisponibile, pari all'importo delle azioni proprie iscritto all'attivo dello stato patrimoniale, denominata "Riserva per azioni proprie in portafoglio" per l'importo massimo di €6,5 milioni da prelevare dalla "Riserva Straordinaria";
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357 ter, comma primo, del codice civile, la vendita delle azioni proprie acquistate, in una o più volte, a prezzi non inferiori al prezzo medio di carico, da effettuarsi anche prima di aver completato gli acquisti come sopra autorizzati - anche mediante offerta al pubblico, agli Azionisti e ai dipendenti - nonché la permuta per acquisizione di partecipazioni in altre società, attribuendo ogni opportuno potere al consiglio di amministrazione;
5. di stabilire che in caso di cessione di azioni proprie la riserva costituita ex art. 2357 ter, terzo comma, del codice civile, confluisca alla "Riserva Straordinaria" di provenienza;
6. di autorizzare il consiglio di amministrazione a disporre dei titoli acquisiti per operazioni di prestito, nonché ad effettuare le eventuali altre operazioni che si rendessero necessarie nell'ambito delle iniziative di Borsa Italiana S.p.A. a favore dell'attività di sostegno della liquidità dei titoli;

7. di revocare la precedente autorizzazione del 29 aprile 2005;
8. di procedere all'esecuzione di quanto indicato nei precedenti punti da 1 a 6 nel pieno rispetto della normativa di tempo in tempo vigente, tenendo altresì conto delle c.d. "prassi di mercato ammesse."

Riprende la parola il presidente e dichiara aperta la discussione sull'argomento in esame; prega chi desidera intervenire di dare il proprio nominativo.

Precisa che verrà data risposta a tutte le domande al termine degli interventi.

Nessuno avendo chiesto la parola il presidente pone in votazione l'ordine del giorno deliberativo, dando atto che sono sempre presenti in proprio o per delega n. 6 azionisti rappresentanti n. 26.316.082 azioni ordinarie depositate ai sensi di legge, sul totale delle n. 32 milioni di azioni ordinarie emesse, pari al 82,24% del capitale sociale.

Si passa, quindi, alla votazione per alzata di mano.

L'ordine del giorno deliberativo risulta approvato alla unanimità.

\* \* \*

Alle ore 10.45, essendo esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea.

IL SEGRETARIO

(notaio avv. Sergio TODISCO)

IL PRESIDENTE

(dott. Elio GABETTI)

ALLEGATO AL VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

DELLA GABETTI HOLDING S.p.a.

DEL 28 APRILE 2006

ELENCO NOMINATIVO DEGLI AZIONISTI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA

Azionista	azioni	azioni per delega	Tot. azioni
GABETTI Giovanni		5.616.918	5.616.918
GABETTI Elio		4.480.000	4.480.000
BARCLAYS BANK plc		6.400.000	6.400.000
LA GAIANA SpA		8.219.163	8.219.163
GENERALI PROPERTIES SpA		1.600.000	1.600.000
<u>CARADONNA GIANFRANCO M.</u>	<u>1</u>		<u>1</u>
TOTALE N. 6 AZIONISTI	1	26.316.081	26.316.082
PERCENTUALE			82,24%

Il sottoscritto attesta la veridicità dell'elenco sopra riportato.

IL PRESIDENTE

(dott. Elio GABETTI)